

NUMERO 12 - serie V - anno XXIX

22 MARZO 2024

www.cittametropolitana.torino.it

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autonizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

IL FUTURO DEL LAGO DI CANDIA

Politiké,
scuola
per giovani



Viabilità,
il tavolo
collina



This, Unique
per l'ambiente
e le persone

PRIMO PIANO

A scuola di politica per giovani 3

VIABILITÀ

Amministratori locali a confronto
sulla Gronda Est 5

Viabilità, Comuni in linea: San Maurizio
Canavese, Pessinetto e Cafasse..... 7

Progettate le rotonde sulla SP 170 a Leini..... 8

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Lago di Candia: riparte la collaborazione
tra Comune e Città metropolitana..... 9

Canottaggio a Ivrea sulle Onde digitali..... 12

Le specie aliene a Connettere
l'ambiente 13

Una start up per l'ambiente
e le persone..... 14

Torna Messer Tulipano..... 16

Palazzo Cisterna,
nuovi alberi in giardino..... 18

EVENTI

Fiorile 2024 a Moncalieri..... 20

Pragelato, campionati italiani di sci
nordico 23

TORINOSCIENZA

Al via da Bardonecchia
il progetto ESCAPE..... 25



#inviaunafoto



Ani la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino
attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana per la categoria **Paesaggi** è stata selezionata la fotografia di Anna Sofia Monticelli di Strambino:
"Il Mombarone innervato visto dal lago Sirio"

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Rosario Arpa, Desirée Berinato, Zahra Boukachaba, Marco Greco e Michela Vermiglio **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

A scuola di politica per giovani

La Città metropolitana di Torino - con il contributo di Compagnia San Paolo - organizza un percorso di formazione rivolto a 50 giovani interessati a conoscere e approfondire alcune nozioni utili per intraprendere un'azione politica attiva e consapevole.

Il corso si chiama "Politikè. Scuola di politica per giovani cittadini" ed è completamente gratuito.

"La formazione parlerà di parità di genere, impegno civile, ambiente, cittadinanza europea, sociale e comunicare in

pubblico" spiega Valentina Cera, consigliera metropolitana delegata alle politiche giovanili, che ha voluto avviare questo progetto con una presentazione ufficiale nella quale illustra anche le tappe già previste: un incontro al prossimo Salone internazionale del Libro di Torino il 13 maggio, preceduto in aprile da una passeggiata sui sentieri resistenti del Colle del Lys, e infine uno stage residenziale presso la Certosa 1515 di Avigliana.

Il corso principalmente è rivolto a giovani fino ai 40 anni che stanno già svolgendo un ruolo

politico amministrativo (assessore comunale, consigliere comunale), ma anche a chi sta frequentando corsi universitari a tema, a chi svolge o a chi è interessato a svolgere attività politica. In autunno si terranno lezioni frontali con esperti, mentre al termine del percorso i partecipanti elaboreranno un documento di azione politica.

I ragazzi e le ragazze interessati possono ancora iscriversi qui online <https://bit.ly/3ThRsF>

Carla Gatti



PERCHÉ NO? *

Scuola di politica per giovani cittadini

Legalità, valore per il territorio

Città metropolitana di Torino
Corso Inghilterra 7
Sala Auditorium - II piano

Corso gratuito di formazione dedicato ad amministratori, segretari comunali, dirigenti e dipendenti della Città metropolitana di Torino e dei Comuni del territorio metropolitano, composto da cinque eventi formativi in presenza.



I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Venerdì 5 aprile '24, h 9-14

Conflitto di interessi, inconfiribilità e incompatibilità dei dipendenti pubblici, dovere di segnalazione, e astensione: aspetti etici, organizzativi e applicativi.

Venerdì 12 aprile '24, h 9-14

La misurazione e valutazione della performance individuale e le prescrizioni normative rilevanti.

Docenti del corso:

*Alessandro Gasbarri e Michele Solla,
esperti in prevenzione della corruzione,
trasparenza e diritto di accesso*

Segreteria organizzativa

Mariella Castronà
Tel. +39. 011 861 2191
corsi@anci.piemonte.it

Iscrizione

<https://anci.piemonte.it/legalita2024>



Amministratori locali a confronto sulla Gronda Est



Procede il lavoro di aggiornamento dello studio di fattibilità della Gronda Est, una infrastruttura che, riorganizzando la viabilità esistente nei Comuni della Collina torinese e chierese, sarà finalizzata a ridurre l'impatto del traffico pesante generato dall'esigenza di ridurre i tempi e i costi di percorrenza imposti dall'attuale sistema tangenziale del capoluogo subalpino.

Grazie ad un finanziamento regionale, la Città metropolitana di Torino ha affidato nei mesi scorsi allo studio Meta l'incarico di aggiornare lo studio di fattibilità, alla luce di analisi sui flussi di traffico e delle linee guida del PUMS, il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile.

Il metodo e l'approccio adottati per condurre la revisione e le

prime proposte sulle caratteristiche tecniche della nuova viabilità che dovrà essere realizzata sono stati illustrati nel corso di una riunione del tavolo che la Città metropolitana ha istituito per coinvolgere nelle scelte progettuali gli amministratori dei Comuni interessati all'infrastruttura. Come ha ribadito

il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, che ha la delega ai lavori pubblici, la Gronda Est non avrà le caratteristiche e l'impatto ambientale di una tangenziale autostradale. La Città metropolitana, ha annunciato Suppo, ha già ottenuto dalla Regione un ulteriore finanziamento di 750.000 euro per la progettazione definitiva ed esecutiva dei lotti in cui saranno suddivisi i lavori.

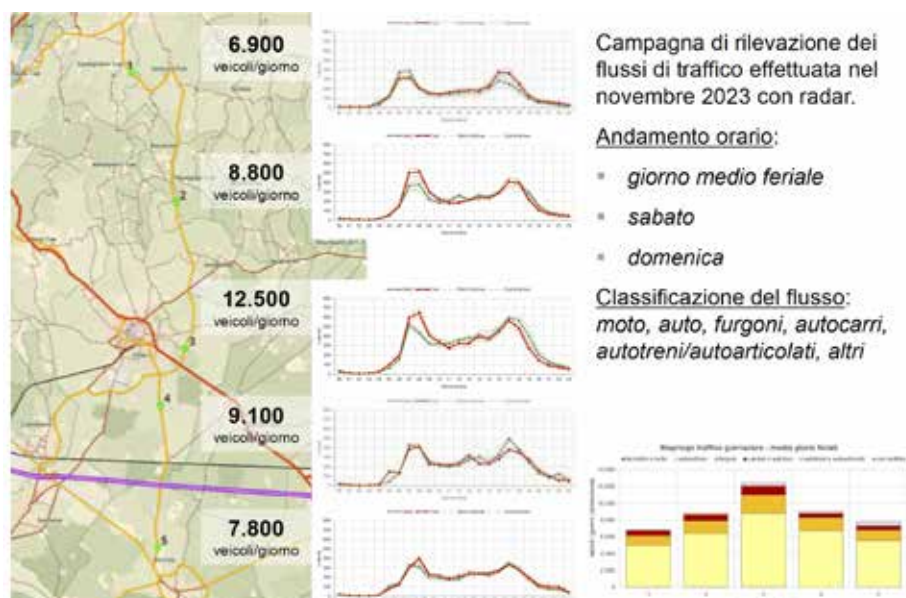
Nei prossimi mesi i tecnici approfondiranno con gli amministratori locali e con la Città metropolitana le soluzioni progettuali di un'infrastruttura pensata per alleggerire l'impatto del traffico pesante, potenziando e migliorando la viabilità esistente e risolvendo anche alcune criticità derivanti dal traffico locale. Lo studio di fattibilità è basato su una stima di traffico di 25-30.000 veicoli al giorno





sulla nuova viabilità. Nell'attuale fase di progettazione è ad esempio ipotizzata una circosollazione a Gassino con tratti in galleria.

"L'idea di fondo è quella di delineare un sistema viario che accarezza la collina e non la aggredisce" riassume il vicesindaco Suppo. "I tecnici incaricati dello studio di fattibilità ci hanno prospettato soluzioni innovative che garantiscono un impatto ambientale e paesaggistico limitato. Nel concreto: meno gallerie e viadotti possibile, ma anche tipologie varie che variano a seconda delle zone attraversate e del volume di traffico ipotizzabile in quei singoli tratti. In taluni segmenti della Gronda Est potrebbe essere necessario prevedere due carreggiate separate, con due corsie per ciascuno dei due



sensi di marcia, mentre in altri può essere sufficiente prevedere corsie supplementari per consentire il sorpasso in sicurezza o realizzare le cosiddette corsie di arrampicata. I progettisti dovranno anche affrontare nel dettaglio, confrontandosi con gli amministratori locali,

le interferenze con la viabilità locale e prevedere percorsi paralleli all'asse viario principale per l'utenza locale, i ciclisti, i mezzi agricoli, con intersezioni a rotatoria per consentire in alcuni punti l'immissione sull'asse viario principale. Dal punto di vista della Città metropolitana, l'importante è che la Gronda Est venga progettata e realizzata a seguito di scelte condivise con il territorio, mantenendo l'equilibrio tra le necessità viabilistiche e la tutela di uno dei contesti ambientali di maggior pregio del territorio metropolitano".



Michele Fassinotti

Viabilità, Comuni in linea: San Maurizio Canavese, Pessinetto e Cafasse

Anche lunedì 18 marzo si sono tenuti gli incontri di “Viabilità, Comuni in linea”, che il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo dedica ai Sindaci per parlare delle esigenze e delle criticità delle strade provinciali: in agenda i Comuni di San Maurizio Canavese e Pessinetto, a cui si è aggiunto Cafasse.

SAN MAURIZIO CANAVESE STUDIA IL MIGLIOR ACCESSO A UN'AREA COMMERCIALE IN SVILUPPO

Prima volta per il Comune di San Maurizio Canavese: si è presentato all'appuntamento il sindaco Michelangelo Picat Re per affrontare le problematiche di accessibilità relative a una zona di sviluppo tramite Piano Particolareggiato lungo la strada provinciale 2.

Dopo aver analizzato alcune alternative e possibili soluzioni tecniche, il vicesindaco Jacopo Suppo ha proposto di organizzare un incontro specifico fra

Città metropolitana, tecnici del Comune e un rappresentante dell'esercizio commerciale che si andrà a insediare per valutare le varie proposte tecniche perseguibili.

PROSEGUONO I LAVORI NELLA GALLERIA DI CA' DI SPAGNA A PESSINETTO

Si sono presentati insieme il sindaco di Pessinetto Gianluca Togliatti, che è anche viceportavoce per la Zona omogenea Ciriace-Valli di Lanzo, e l'assessore Enrico Capucchio del Comune di Cafasse.

Complessivamente positiva la situazione dei cantieri nel territorio di Pessinetto, dove, grazie a un contributo concesso dalla Città metropolitana di Torino all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casterone, stanno procedendo i lavori relativi alla realizzazione di marciapiedi nel concentrico dell'abitato lungo la provinciale 1.

Resta da completare, ha ricordato sindaco Togliatti, ancora una tratta di circa 35 metri al di sopra di un muro di sottoscarpa. I tecnici della Direzione Viabilità hanno spiegato che si tratta di un intervento consistente, perché per realizzare la tratta di marciapiede occorre procedere con un contestuale consolidamento del muro esistente.

“La Convenzione con l'Unione montana” ha commentato il vicesindaco Suppo “è stata estre-



mamente utile perché ci ha consentito di dare vita a lavori importanti, risolvendo problematiche viarie evidenziate dagli amministratori locali. È un modello da riproporre anche in altre situazioni”.

Proseguono anche i lavori sulla galleria di Ca' di Spagna sulla Sp 1, che comporteranno nei prossimi mesi alcune chiusure totali della strada: per limitare il disagio, soprattutto nel periodo estivo, si ipotizza di effettuare solo chiusure notturne.

L'assessore di Cafasse Enrico Capucchio ha invece segnalato la criticità del ponte sulla Sp 182 a Borgata Funghetto: la strada è molto stretta e il Comune vorrebbe allargarla, chiedendo un contributo della Città metropolitana. La difficoltà è costituita dal fatto che sul ponte transita una linea di bus che collega Monasterolo a Cafasse con frequenti passaggi.

Alessandra Vindrola



Progettate le rotonde sulla SP 170 a Leini

Iprogettisti di Città metropolitana di Torino sono al lavoro per completare i disegni tecnici necessari alla realizzazione di due rotonde nell'ambito dei lavori lungo la strada provinciale 170 di Caselle per la sistemazione degli svincoli con la statale 460 di Ceresole, nel Comune di Leini. "Un impegno che stiamo rispettando" dice il vicesindaco metropolitano Jacoppo Suppo "progettando entrambe le rotonde previste, sia quella al km 8+070 (Lotto II), che è finanziata dalla Città metropolitana con 400mila euro già messi a bilancio nel 2023 e dalla Regione Piemonte con un contributo aggiuntivo di 200mila euro, sia quella che verrà realizzata da Anas al km 7+900 (Lotto I). Per la realizzazione della rotatoria del Lotto II, è stata predisposta una convenzione fra la Città metropolitana e il Comune di Leini che è stata inviata al Comune per le ultime condivisioni.



"Stiamo ancora aspettando il loro benessere", aggiunge Jacoppo Suppo. "Solo a quel punto potrò emettere il decreto di approvazione e si potrà procedere con la firma. Auspico che il Comune sia sollecito e che si possa arrivare alla firma entro la fine di questo mese. Per procedere ed entrare nel vivo dei lavori, però, è indispensabile che il Comune di Leini proceda agli espropri, che sono a suo carico. Noi siamo pronti. Una volta terminata la procedura espropriativa, noi approveremo il progetto esecutivo, che è già stato redatto e potremo

indire la procedura negoziata. Ad aggiudicazione avvenuta si potrà procedere alla consegna dell'opera: se non ci sono imprevisti, per la fine dell'estate partirà il cantiere per la prima rotonda".

"Per la seconda rotatoria in progetto" conclude Suppo, "la Città metropolitana sta concordando e sottoscrivendo analogo convenzione con ANAS, che si occuperà poi di avviare la gara e realizzare l'opera progettata dal nostro Ente".

C.ga.



Lago di Candia: riparte la collaborazione tra Comune e Città metropolitana

La Città metropolitana di Torino e il Comune di Candia hanno stipulato una nuova convenzione che ha come obiettivo la valorizzazione, protezione e gestione del patrimonio ambientale e naturalistico dell'area protetta del Parco del lago di Candia. Come spiegano il vice-sindaco metropolitano Jacopo Suppo e il sindaco di Candia Mario Mottino, "la convenzione, la cui scadenza è fissata al 31 dicembre 2033, è lo strumento amministrativo scelto dalla Città metropolitana e dal Comune per salvaguardare il patrimonio di esperienze e di sinergie tra Enti e associazioni del territorio e proseguire nell'applicazione di standard qualitativi e quantitativi di gestione dell'area protetta. La

convenzione consente la corretta gestione dell'area protetta, sempre in accordo con il Comune, proprietario dei terreni e delle strutture presenti nell'area".

La definizione dei rapporti tra Città metropolitana e Comune di Candia consentirà di elaborare i programmi di valorizzazione, protezione, gestione del patrimonio ambientale e naturalistico, ma anche la gestione dei terreni e delle strutture di proprietà del Comune che fanno parte del Parco naturale del lago di Candia e del SIC-Sito di importanza comunitaria. Sono inoltre previste una fattiva collaborazione nelle attività di informazione, documentazione, ricerca, formazione e didattica, iniziative comuni di promozione e valorizzazione dell'area a

fini naturalistici, didattici, culturali, scientifici, ricreativi e sportivi.

GLI OBIETTIVI COMUNI

Gli obiettivi che Città metropolitana e Comune di Candia perseguiranno sono: gestire, curare e mantenere gli habitat presenti e la dotazione di attrezzature, effettuare la manutenzione ordinaria delle proprietà comunali oggetto della convenzione e provvedere alla loro riqualificazione ambientale, anche grazie all'attrazione di finanziamenti europei, statali, regionali, coordinare le attività di tutela naturalistica e conservazionistica ambientale, realizzare attività formative sul campo per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, promuovere l'informazione





ambientale e lo sviluppo culturale, formativo e sociale dei cittadini attraverso iniziative, incontri, conferenze e un'adeguata segnaletica informativa, sviluppare rapporti di collaborazione con Enti ed istituzioni pubbliche e private per la promozione e la valorizzazione dell'area protetta.

GLI IMPEGNI DI COMUNE E CITTÀ METROPOLITANA

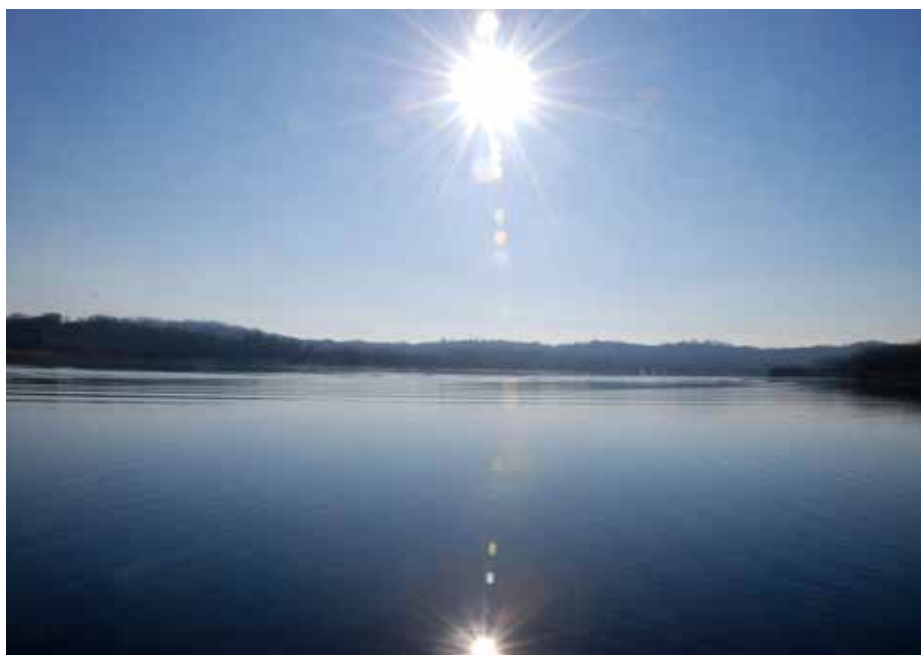
Il Comune di Candia affida alla Città metropolitana di Torino per dieci anni la manutenzione ordinaria di propri terreni, strutture e proprietà immobiliari nell'area protetta, affinché possano rispondere ai requisiti di naturalità, funzionalità e fruizione previsti dalle normative europee, nazionali e regionali. Il Comune concede alla Città metropolitana il diritto di superficie trentennale sul Centro visite, mantenendo l'accesso all'area esterna della struttura e al bagno per iniziative didattiche, culturali, turistiche e ambientali, su richiesta alla Città metropolita-

na. Il Comune mantiene la disponibilità delle strutture e la responsabilità per la custodia, ad eccezione del Centro visite, la cui responsabilità è della Città metropolitana di Torino. La Città metropolitana si impegna a conservare gli habitat e i sistemi naturali presenti, ad elaborare e coordinare i progetti di valorizzazione naturalistica, di didattica ambientale e di promozione dell'area protetta, a curare la manutenzione ordinaria dei terreni comunali

compresi nell'area protetta, dei sentieri, dei percorsi, delle aree di sosta attrezzate, delle passerelle, dei ponticelli e delle altre infrastrutture già presenti o che verranno realizzate in futuro con ulteriori progetti. Le passerelle per la posa delle reti utilizzate dagli ornitologi per lo studio delle migrazioni dell'avifauna, realizzate dalla Città metropolitana nel 2015, dovranno essere predisposte in modo da evitare l'accesso al pubblico per motivi di sicurezza.

TRENT'ANNI DI TUTELA DELL'AMBIENTE LACUSTRE

Il Parco naturale del lago di Candia è stata la prima area protetta a essere istituita da una Provincia italiana, nel 1995. La sua gestione è stata oggetto di una convenzione fra l'allora Provincia di Torino - oggi Città metropolitana - e i Comuni di Candia Canavese, Mazzè e Vische, proprio al fine di coinvolgere il territorio in una gestione partecipata del sito. Il Parco del lago di Candia è un elemento fondamentale della



Rete Ecologica Metropolitana e Regionale e la collaborazione tra Città metropolitana ed Enti e attori locali può contribuire alla crescita della coscienza ambientale tra i cittadini e allo sviluppo di modelli di aggregazione sociale compatibili con l'ambiente lacustre del Parco e di modalità di gestione dell'area protetta che siano sostenibili sia dal punto di vista ambientale che economico.

IL LAGO E LA PALUDE NATI DA UN GHIACCIAIO PREISTORICO

Sono trascorsi circa ventimila anni da quando il Grande ghiacciaio balteo, nel suo ritiro all'interno della Valle D'Aosta, trasformò la precedente pianura in una corona di colline con una depressione centrale, colmata da paludi e laghi: Sirio, San Michele, Viverone, Candia. Gli specchi d'acqua in cui si riflette oggi il paesaggio canavesano sono accomunati dalla stessa origine, ma non dal medesimo destino: a differenza dei laghi non lontani, lo specchio d'acqua di Candia riverbera un paesaggio assai più integro, che si è

mantenuto esente da eccessive interferenze antropiche. La scarsa edificazione sulle rive e la minor pressione turistica hanno permesso al bacino di conservare notevoli condizioni di naturalità, che fanno del lago e della vicina palude una delle più importanti zone umide del Piemonte, non a caso inserita nell'elenco dei SIC-Siti di importanza comunitaria - oggi Zone speciali di conservazione - ai sensi della direttiva Habitat dell'Unione Europea. Il lago ha dato il nome al primo parco di interesse provinciale italiano, istituito nel 1995 su proposta della Provincia di Torino. I quasi 350 ettari del parco comprendono il lago, la palude e la paludetta. Situato fra Candia e Mazzè a una quota di 226 metri, il lago ha una superficie di 1,5 km quadrati e una profondità media di 4,7 metri. È alimentato da alcune sorgenti situate lungo la costa meridionale. Il deflusso avviene attraverso il canale Traversaro, zona di particolare interesse per la vegetazione. Oltre 400 sono le specie floreali presenti, fra le quali alcune varietà idrofile non comuni come il

trifoglio fibrino, l'utricularia, la potentilla palustre e la rarissima violetta d'acqua (*Hottonia palustris*). Dal punto di vista faunistico, la ricchezza maggiore è sicuramente rappresentata dall'avifauna. Situato sulla rotta sud-occidentale, il lago di Candia è un importante luogo di sosta per gli uccelli svernanti e di passo. Duecento le specie censite, tra le quali il tarabuso, il tarabusino, l'airone rosso e, in particolare, la moretta, che ha fatto del parco uno dei principali siti di nidificazione in Italia. Poche e vaghe sono le notizie storiche sulla fauna ittica. Sul lago insistono fin dal XVI secolo diritti di uso civico per la pesca professionale, unica fonte di sostentamento fino a pochi decenni or sono per decine di famiglie locali. Tra le specie presenti, la carpa, la tinca, il luccio, la scardola, il persico reale, il persico trota, il pesce gatto e il carassio (le ultime tre immesse). Il parco è interessante anche per gli spazi circostanti: boschi, canneti e prati. Lo si può visitare a piedi, in bicicletta o in barca.

m.fa.



Canottaggio a Ivrea sulle Onde digitali

Il futuro del canottaggio si fa digitale con il progetto "Onde Digitali", un'iniziativa pionieristica ideata e promossa dall'Ivrea Canoa Club in collaborazione con la Città metropolitana di Torino e il Consorzio Topix e supportata tecnicamente da aziende del settore tecnologico come Axis, Elsynet, Tiesse e Elettric-Solutions.

Il progetto fonde sport, tutela ambientale, sicurezza civile e promozione turistica, sfruttando appieno le potenzialità delle tecnologie avanzate attraverso l'impiego di telecamere digitali ad alta definizione e sensori IoT. Il cuore pulsante di Onde digitali risiede nell'implementazione di un'infrastruttura di comunicazione che integra un'antenna aggiuntiva al campanile del Municipio di Ivrea, garantendo una trasmissione dati wireless a larghissima banda.

Le sei telecamere professionali Axis, installate presso lo Stadio della Canoa, non solo consentiranno lo streaming live degli eventi, ma garantiranno anche un monitoraggio costante del fiume, contribuendo così alla prevenzione e alla gestione delle emergenze ambientali. Ma le innovazioni non finiscono qui. Il progetto prevede anche la divulgazione di materiale tecnico per gli esperti di canoa, offrendo loro l'opportunità di analizzare dettagliatamente le tecniche di pagaia e migliorare le prestazioni



degli atleti. Onde digitali non promuove solo la dimensione spettacolare dello sport: si distingue anche per il suo impegno nella sicurezza avanzata, con il monitoraggio del livello dell'acqua, della sicurezza degli spettatori e il controllo del

lungofiume. Grazie a sensori avanzati e telecamere ad alta definizione, sarà possibile garantire un ambiente sicuro per gli atleti e gli spettatori, prevenendo potenziali situazioni di rischio.

“Il progetto Onde Digitali” commenta la consigliera delegata alle attività produttive e al turismo della Città metropolitana di Torino Sonia Cambursano “rappresenta una bella sintesi fra innovazione e tradizione sportiva e tecnologia di avanguardia, che può dare un forte impulso per rendere lo Stadio della Canoa di Ivrea attrattivo su vasta scala per il mondo del canottaggio, per gli atleti e per gli appassionati, generando attività lungo tutto l'anno e contribuendo allo sviluppo turistico ed economico dell'Eporediese”.



a.vi.

Le specie aliene a Connettere l'ambiente

Nella nuova puntata della web serie Connettere l'ambiente i ragazzi del Servizio civile hanno "giocato" con le immagini e attorno al concetto di alieno.

L'argomento delle specie aliene, ovvero le specie arboree esotiche, è in realtà molto serio: queste specie, infatti, sono state introdotte nell'ambiente nei modi più vari e sono in grado di conquistare gli spazi naturali a scapito delle specie locali che spesso non riescono a difendersi.

Diana, la conduttrice di questa puntata, ci porta ai giardini di Intesa San Paolo, dove svetta il grattacielo: il giardino è molto curato e il grattacielo architettonicamente suggestivo suggerisce un'atmosfera fantascientifica. Ad aiutare la troupe sono anche presenti i giovani della scuola Gobetti Marchesini che partecipano al progetto di alternanza scuola lavoro della Città metropolitana "Comunicare l'acqua". Valentina Ciuffreda esperta di rifiuti e bonifiche della Città metropolitana di Torino, spiega cosa sono, come si propagano e cosa fare per contrastare la proliferazione delle specie aliene nel nostro territorio.



Lo spunto per realizzazione della puntata è la lettera che la Città metropolitana di Torino ha inviato ai Comuni e ai Consorzi del territorio, in cui sono illustrate le buone pratiche per il contenimento delle specie invasive, indicazioni che possono essere utili anche ai cittadini.

La puntata è visibile sul canale Youtube della Città metropolitana al link <https://youtu.be/NZfHc7C0LGA>
Galleria fotografica al link <https://photos.app.goo.gl/FwyoaRNnewJM4w4o8>

Cristiano Furriolo

Una start up per l'ambiente e le persone

Città metropolitana impegnata a divulgare sul territorio la buona pratica

ATorino è nata una start up, si chiama ThisUnique ed è la prima realtà italiana a occuparsi di cura mestruale: l'idea è di Ludovico Grassi, Alice Carbonara, Lisa Iannello e Vincenzo Mansi, che, attraverso i canali social, cercano di abbattere il tabù sul tema, creando informazione. Cosa fanno? Distribuiscono dispenser di assorbenti ecocompatibili e compostabili in cotone organico al 100% plastic free e chemical free, nel rispetto dell'ambiente e delle persone: si degradano in 6 mesi, contro i 500 anni di quelli tradizionali. Ma, soprattutto, sono gratuiti, perché nei bagni troviamo gratis la carta igienica, il sapone e le salviette ma non troviamo gli assorbenti per le donne. Non sono forse un bene primario?



La Città metropolitana di Torino ha approvato una mozione per informare tutti i Comuni del territorio della buona pra-



tica avviata dal Comune di Nichelino, ma anche da numerose scuole del nostro territorio, come il Curie Levi di Collegno e Grugliasco, che hanno installato dispenser di assorbenti gratuiti. A Nichelino, ad esempio, sono presenti in 35 edifici comunali, nei nidi, nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado per le educatrici, maestre, professoresse e per il personale non docente, oltre che per tutto il personale comunale e le cittadine che frequentano i servizi.

Una scelta simbolica, ma concreta allo stesso tempo, contro la disparità di genere, un piccolo gesto di civiltà, verso una piena parità.

“Abbiamo lanciato questo progetto da pochi mesi e siamo contenti che siano già tantissime le realtà che hanno voluto seguirci in questa impresa, che per noi rappresenta un cambiamento del paradigma culturale italiano relativo alle mestrua-

zioni. Inserire gli assorbenti all'interno dei bagni del proprio ufficio è un gesto di inclusività e di fortissimo valore sociale: un passo in più per affermare che gli assorbenti sono un bene primario e per ridurre ancora il gender gap sui luoghi di lavoro” afferma Alice Carbonara, cofondatrice di This, Unique. “Le mestruazioni possono arrivare inaspettatamente, e poter trovare assorbenti disponibili e gratuiti all'interno dei bagni del proprio ufficio può ridurre



lo stress di vivere questa esperienza. Ma c'è di più: potrebbe sembrare strano inizialmente parlare di mestruazioni, ma instaurare un dialogo aperto circa questa esperienza è importante per creare uno spazio di lavoro inclusivo e all'interno del quale le dipendenti possano sentirsi a loro agio. Infatti, le persone sentiranno validate i problemi fisici connessi alle mestruazioni e sapranno di lavorare in un ambiente in cui la loro salute è

messa al primo posto; dall'altro lato, generando un dialogo inclusivo, anche le persone che non sperimentano le mestruazioni sulla loro pelle potranno empatizzare con l'esperienza dei loro colleghi. This, Unique crede in questo progetto e ha già ottenuto l'attivazione di diversi contratti: diffondere questo progetto sarebbe una rivoluzione culturale che renderebbe l'Italia pioniera di un servizio di inclusività e parità di genere sul posto di lavoro”.

c.ga.



Torna Messer Tulipano

La grande manifestazione nel parco del castello di Pralormo, che annuncia da 24 anni la primavera con la straordinaria fioritura di oltre 100.000 tulipani e narcisi, è stata presentata come da tradizione il 21 marzo, primo giorno di primavera, nella sede della Città metropolitana di Torino.

Palazzo Cisterna, in questi mesi non accessibile per un ampio intervento di riqualificazione che interessa anche il giardino aulico, ha ceduto il passo alla sala panoramica del XV piano di corso Inghilterra.

Alla conferenza stampa, insieme alla contessa Consolata Soleri di Pralormo, sono intervenute la consigliera metropolitana delegata al Turismo Sonia Cambursano, la vicesindaca del Comune di Pralormo



Emma Burzio e il responsabile del Centro Recupero Ricci "La Ninna" Massimo Vacchetta.

"La collaborazione tra Messer Tulipano e Città metropolitana di Torino" ha sottolineato la consigliera metropolitana con delega al Turismo Sonia Cambursano, dando il via alla presentazione "dura da molti anni ed è un rapporto consolidato.

Per tradizione abbiamo sempre ospitato la presentazione dell'atteso evento a Palazzo Cisterna e lo scorso anno, in occasione dell'edizione 2023, abbiamo inaugurato la riapertura al pubblico del nostro giardino che si affaccia su via Carlo Alberto, nel cuore di Torino".

"Oggi siamo invece al XV piano della nostra sede istituziona-





le” ha concluso la consigliera Cambursano “e da qui ringrazio Consolata Pralormo per il suo incessante impegno nella promozione del territorio di Pralormo e non solo”.

Anche quest’anno alla conferenza stampa ha partecipato Historia Subalpina, Gruppo storico iscritto all’Albo metropolitano, che, con splendidi abiti ottocenteschi, ha animato la presentazione con una elegante suggestione d’antan.

Come ogni anno il piantamento è rinnovato nelle varietà e nel progetto-colore, ed ospita, tra le tante varietà curiose, una collezione di tulipani botanici, ma anche un percorso nel sottobosco dedicato ai tulipani conosciuti già dal ‘600 - pappagallo, viridiflora -, ai tulipani fior di giglio ed ai frills dalle punte sfrangiate.

La manifestazione coinvolge tutto il parco, progettato nel XIX secolo dall’architetto di

corte Xavier Kurten, artefice dei più importanti parchi all’inglese delle residenze sabaude e in Piemonte. Nei grandi prati sono state create aiuole dalle forme morbide e sinuose, progettate ponendo particolare attenzione a non alterare l’impianto storico originario. Le aiuole dunque “serpeggiano” tra gli alberi secolari, mentre nel sottobosco occhieggiano ciuffi di muscari, di narcisi e di giacinti.

Ogni anno accanto al nuovo piantamento e al parco fiorito viene affiancato un argomento collaterale che vede coinvolti studiosi, esperti, musei, ma anche stilisti ed artisti.

Quest’anno l’Orangerie, spazio nato per ritirare in inverno le piante di agrumi, ospita: “Carta, penna e fantasia”, la storia della carta attraverso un racconto che tocca l’Egitto, la Cina e il Giappone.

Sono esposti preziosi mano-

scritti antichi dall’archivio del castello, esercizi e virtuosismi di calligrafia e una collezione di penne e calamai. Tante le curiosità: oggetti di design, abiti e una Mole Antonelliana, tutto rigorosamente di carta.

In occasione di Messer Tulipano 2024 si inaugura anche una nuova stagione di aperture al pubblico del castello, che propone due itinerari: uno dedicato alla vita quotidiana in un’antica dimora tra cantine, cucine,



camere da pranzo e saloni d’onore e l’altro al “Trenino del conte”, uno stupefacente impianto d’epoca, che occupa tre sale, su cui viaggiano treni in scala 0 tra paesaggi dipinti sulle pareti, gallerie scavate nei muri e un interessante scalo merci.

Anna Randone



Palazzo Cisterna, nuovi alberi in giardino

La primavera è simbolo di rinascita, e quella di quest'anno segna una nuova stagione per il giardino di Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, sede aulica della Città metropolitana di Torino.

Si tratta di un giardino storico come il palazzo, le cui tracce risalgono alla fine del '600, quando il nucleo originario dell'edificio si arricchì di un'area verde, donata dalla Madama reale Maria Giovanna Battista di Savoia Nemours.

Chiuso da qualche mese per un ampio progetto di riqualificazione che coinvolge anche il palazzo, il giardino si è arricchito di sei nuovi alberi.

Sono infatti stati messi a dimora da una ditta specializzata martedì scorso, 19 marzo, un esemplare di *Morus alba* "Pendula", di *Ginkgo biloba*, di *Liriodendron tulipifera*, di *Sophora japonica* e due esemplari di *Populus alba* "Pyramidalis".

A breve inizieranno i lavori per l'arricchimento del piano arbustivo ed erbaceo, il restauro di vialetti e cordoli, il ripristino della fontana, un nuovo impianto di irrigazione e l'adeguamento dell'impianto di illuminazione. Ancora un po' di pazienza e il giardino di Palazzo Cisterna sarà nuovamente aperto per torinesi e turisti.

Vi aspettiamo nell'estate 2024!

a.r.a.





Con il patrocinio e il sostegno di:

PRO LOCO DVEISIN FESTAREUL

organizza per

PASQUETTA

**CAMMINATA
ENOGASTRONOMICA**

**1°
APRILE
2024**

*A Spass
per le
cassin-e
dij Dveis*

a Devesi di Cirié
7°
edizione della...

ore 9.30

Ritrovo a Devesi
davanti a
"Legna e carboni"
in Via Colombari, 3

ore 10.00

PARTENZA



1ª TAPPA

CASCINA MELANOTTE
(FAMIGLIA MAGNETTI)
Colazione con latte,
the, caffè e dolci



2ª TAPPA

CASCINA BLU
DA LAURA E ALBERTO
Composta di mirtilli
in abbinato formaggi

3ª TAPPA

BORGATA S. ANNA
Aperitivo con
pizzette e focacce

4ª TAPPA

**CASCINA "LA PATRIA"
& AZIENDA AGRICOLA
IN HORTUS**
Antipasti
salame di turgia, salame
(di suino e salame cotto)

5ª TAPPA

**FAMIGLIA
BAIMA BESQUET**
(LOCALITÀ CASCINETTA)
Gnocchi al ragù di turgia
o burro e salvia

6ª TAPPA

DA MARIO E VALERIO
(GRANGE DI BALMA)
Salsiccia e costine grigliate
con contorno
di verdure fresche

7ª TAPPA

CASCINA CASCINETTO
DA MAURA E MARCO
Dolce, caffè
e pusa café



in caso di maltempo
la manifestazione
sarà rimandata a
Domenica 07/04/2024

COSTI:

€ 25 ADULTO

€ 15 BAMBINI
(6-12 anni)

**VENITE
NUMEROSI!**

OGNI TAPPA SARÀ ACCOMPAGNATA
DA **VINO ROSSO E BIANCO**

*Si consiglia abbigliamento e calzature comode
ed adeguate alla manifestazione campestre*

*cani al guinzaglio
ammessi alla camminata*

*piccoli gadget
a tutti i partecipanti*

OBBLIGATORIA LA PRENOTAZIONE ENTRO IL 27/03/2024 (FINO AD ESAURIMENTO POSTI)

*Si declina ogni responsabilità civile e penale per eventuali incidenti che dovessero accadere a persone o cose prima,
durante e dopo lo svolgimento della manifestazione*

Maura 333 408 82 74

Marco 339 123 41 22

Fiorile 2024 a Moncalieri



Quest'anno, in occasione della Pasqua, arriva l'edizione primaverile della manifestazione "Fiorile-Orti & Fiori in mostra", che sabato 30 e domenica 31 marzo anima il Giardino delle Rose del Castello Reale di Moncalieri con una kermesse dedicata al racconto della stagionalità e dell'eccellenza florovivaistica. Fiorile è un evento patrocinato dalla Città metropolitana di Torino che propone il verde in tutte le sue declinazioni e in termini di bellezza, storia e sostenibilità, con

la consueta e accurata scelta di vivaisti specializzati, produttori agricoli, artigiani e designer, a corollario di un programma di incontri a ciclo continuo.

I produttori e i vivaisti del territorio, selezionati per stagionalità ed eccellenza, raccontano l'arrivo della primavera e il cambio di stagione in tutto il suo splendore, mentre gli incontri spaziano dall'arte alla storia, dalle tradizioni alla natura, dalla letteratura alla biodiversità, a cominciare dal territorio e dalla sua memoria. Fiorile segue il filo di una

continua riscoperta del genius loci moncalierese: per questo un posto d'onore è dedicato alle produzioni locali tipiche di queste terre, alle gemme e alle fioriture pronte a sbocciare.

Nell'edizione primaverile di Fiorile 2024 tornano le passeggiate immersive e il progetto "Cammina Moncalieri", che propone i percorsi realizzati in collaborazione con l'associazione Nordic Walking, che dal Giardino delle Rose portano i camminatori fino a PininAgri, una giovane azienda a conduzione familiare che dal 2016



ha recuperato la produzione della nocciola Tonda Gentile, impiantato il Bambù gigante Moso e ripreso la raccolta dai vecchi ciliegi autoctoni, tra i quali si potranno gustare la musica e una merenda. Per approfondire nuovamente la profonda relazione tra la sfera umana e quella naturale, lo spazio dell'arte ospita questa volta le opere di Benedetta Piovesana, con l'esposizione di una scelta di lavori pittorici e scultorei a tema floreale, ma anche la fotografa Daniela Foresto che racconta al pubblico l'arte del ritratto.

In tema di ecosistemi e biodiversità, il corner didattico curato dagli Impollinatori Metropolitani e da Beesù rappresenta il meraviglioso e necessario mondo delle api, approfondendo la vita dei loro ecosistemi e l'operosità del loro mondo. In occasione della Pasqua, il Giardino delle Rose è animato da una caccia al tesoro in cerca di uova e sorprese. In compagnia di Luca Marin, chef dei Magazzini Oz, è possibile scoprire quanto rispetto c'è nel recupero, in particolare in cucina, quanta etica si applica



nell'esaltazione di ogni parte, animale o vegetale che sia, con l'utilizzo di scarti, trippe e frattaglie, da cibi poveri a menu salva-pianeta.

Non manca la musica con il duo Strawman and Celine, giovane coppia di straordinario talento che, con un repertorio di brani vario ed appassionante, inonda Fiorile di melodia.

Il programma completo della manifestazione è consultabile nel sito Internet www.fiorilemoncalieri.it

m.fu.

L'Assessore
Laura Pompeo

Il Sindaco
Paolo Montagna

INVITANO A

FIORILE

ORTI & FIORI IN MOSTRA
X EDIZIONE

PRIMAVERA
30-31 marzo 2024

sabato e domenica ore 10 - 18

Ingresso libero

Giardino delle Rose
CASTELLO REALE DI MONCALIERI

 fiorilemoncalieri.it



La Città metropolitana di Torino attribuisce grande valore alla comunicazione e all'informazione istituzionale.



La redazione giornalistica Vi invita a scoprire il nostro sito internet **www.cittametropolitana.torino.it**

costantemente aggiornato così come i canali social di **@CittaMetroTo** su **Instagram, Facebook, X, LinkedIn.**



Su **Telegram** potete seguire il nostro canale **<https://t.me/cronacheCmTo>** con aggiornamenti quotidiani.

Aggiorniamo un profilo **Instagram** tutto dedicato a **Palazzo Cisterna** e alla **biblioteca storica**.

Ci dedichiamo alla divulgazione scientifica con il sito **torinoscienza.it** e le pagine **Facebook** e **X** collegate.

Se siete green, potete seguire il sito **beataladifferenziata.it** per la corretta gestione della raccolta differenziata e scoprire la nostra pagina **Instagram @connetterelambiente**

Il nostro canale **YouTube**  propone i video di nostra produzione con interviste istituzionali e storie metropolitane.

Per gli appassionati di fotografia, da non perdere la nostra pagina su **Flickr**.



I valori dell'**Unione Europea** sono presenti sulle pagine **Facebook, Instagram, X** e **LinkedIn** a cura del nostro **Centro Europe Direct Torino**.



Sapevate che **Ivrea e l'architettura olivettiana** sono patrimonio Unesco?

Ne parliamo ogni giorno sulle pagine **Facebook, Instagram** e **LinkedIn** dedicate.



SIAMO SEMPRE CONNESSI, VI ASPETTIAMO ONLINE.



Scoprite tutti i nostri social su
www.cittametropolitana.torino.it/info_sito/social.shtml

Pragelato, campionati italiani di sci nordico

È un finale di stagione molto intenso quello che è iniziato in settimana sulla pista olimpica di sci nordico di Pragelato Plan. Da venerdì 22 a domenica 24 marzo l'associazione Sci Nordico Pragelato organizza infatti i Campionati Italiani Giovani, che si disputano con la formula Open che consente la partecipazione di atleti di altre nazioni. La Città metropolitana di Torino ha concesso come sempre il suo patrocinio alla manifestazione. Le gare in programma sono la Sprint maschile e femminile venerdì 22 marzo, le Staffette sabato 23 e la Mass Start a tecnica libera 15 km femminile e 20 km maschile domenica 24. Le competizioni sono anche valide per la sesta tappa della Coppa Italia Under 18 e Under 20. Sempre a Pragelato si assegnano i titoli dei Campionati Italiani Assoluti e Under 23, anche in questo caso con la formula Open. Sono in programma gara Individuale, la Sprint, le Staffette e la Mass Start. Sabato 23 si disputa la Staffetta Mista con la prima frazione a tecnica classica, la seconda e la terza a tecnica libera. La gara Individuale di 10 km a tecnica libera è in programma domenica 24 e la Sprint a tecnica classica martedì 26. In chiusura mercoledì 27, si corrono la 50 km Individuale a tecnica classica maschile e la 30 km femminile.

m.fa.





ROAD TO
2025



PRAGELATO

NORDIC SKI RACES 2024

UN MESE DEDICATO
ALLO SCI DI FONDO

17 MARZO
CAMPIONATI REGIONALI
MASS START TL

21-24 MARZO
CAMPIONATI ITALIANI
GIOVANI

25-27 MARZO
CAMPIONATI ITALIANI
ASSOLUTI



Foto Wild Emotions Marco Gallian

INFO GARE • mail: segreteria@scinordicopragelato.it • tel.: +39 366 283 3448 - 345 796 9870
RICETTIVITÀ • mail: info.pragelato@turismotorino.org • tel.: +39 0122 74 17 28



COMUNE DI PRAGELATO



Al via da Bardonecchia il progetto ESCAPE

Interreg


 Contributo per
l'Unione Europea
Cofinanziato
dall'Unione Europea

ESCAPE

France - Italia ALCOTRA

Si chiama ESCAPE-Evasione Scientifica per Costruire un Avvenire Più Ecologico ed ha come obiettivo l'apprendimento ludico e scientifico delle sfide della transizione ecologica nello spazio alpino transfrontaliero dei ragazzi e delle ragazze dagli 11 ai 14 anni, gli adulti di domani. Si tratta di un progetto europeo Interreg Alcotra Italia-Francia che ha come capofila la Città di Chambéry con la Galerie Eurêka e vede tra i partner la Città metropolitana di Torino, insieme a Uncem Piemonte, Xké? ZeroTredici e Conseil Savoie Mont-Blanc.

L'evento di lancio si è tenuto lo scorso 20 marzo a Bardonecchia nella Base Logistico-Addestrativa di Bardonecchia e Valtournenche alla presenza dei partner e di oltre 100 studenti e studentesse provenienti dalle scuole francesi di Aix-les-Bains e Chambéry e dalla scuola secondaria di primo grado "Des Ambrois" di Bardonecchia.

A dare il benvenuto agli studenti sono state le parole della sindaca del Comune di Bardonecchia Chiara Rossetti e del Comandante della Base Logistico-Addestrativa Fernando Giganti.

Sono poi intervenuti per i saluti istituzionali, introdotti da Zahra Boukachaba, rappresentante del Consiglio dei Giovani Alcotra, il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo, il presidente UNCEM Piemonte Roberto Co-



lombiero, la consigliera del Consiglio di Amministrazione Xké? ZeroTredici Claudia Mandrile e l'assessore alla Cultura della Città di Chambéry Jean-Pierre Casazza.

La mattinata è entrata poi nel vivo con la compilazione di un questionario ideato dai partner con l'intento di sondare il sentimento e le conoscenze dei giovani italiani e francesi su cambiamento climatico e transizione ecologica, al fine di focalizzare i temi delle future escape room (fisiche e ibride) che caratterizzeranno il progetto e che avranno una dimensione transfrontaliera.

Lo spettacolo musicale "Aiga", messo in scena dall'Orchestra giovanile Archeia, ha concluso la mattinata degli studenti accompagnandoli in un percorso tra natura e note musicali: i ragazzi e le ragazze hanno collegato i suoni del temporale o delle onde marine a quelli del concerto dei giovani musicisti e poi nel pomeriggio hanno partecipato a laboratori tematici proposti da Galerie Eureka e Xké ZeroTredici.

Nell'intenso programma, spazio anche alla tavola rotonda per gli adulti, moderata da Francesca Schivalocchi "Transizioni in montagna: quali sfi-

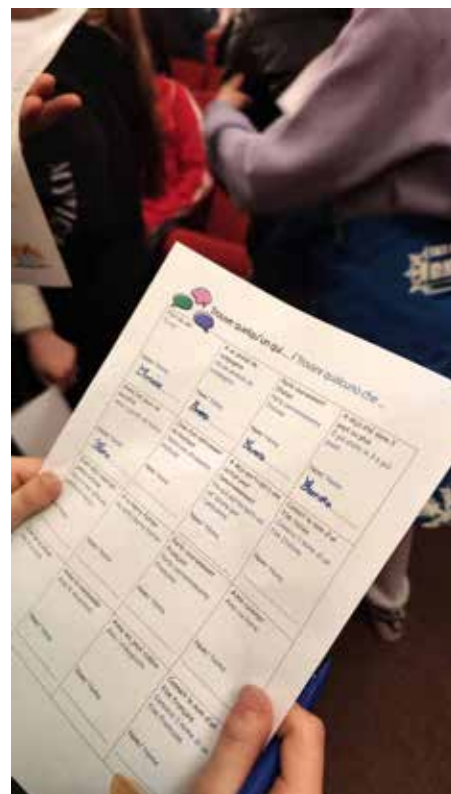


cambiamento climatico. La tavola rotonda si è conclusa con l'intervento del presidente Uncem Nazionale Marco Bussoni e del direttore della Galerie Eureka Jean-Yves Maugendre.

Galleria fotografica della giornata <https://shorturl.at/mSY07>

Per saperne di più sul progetto Escape <https://shorturl.at/sGU57>

Denise Di Gianni



de per il futuro?", che ha visto confrontarsi Ludvine Chopard, capo dipartimento dell'Istituto per le transizioni dell'Università Savoie Mont-Blanc, Mikaël Chambru, co-direttore del Laboratorio Innovazione e territorio montano dell'Università Grenoble-Alpes, Pascale Bolland, responsabile del progetto Fouturisme, e Damiano Di Simine, responsabile scientifico di Legambiente Lombardia, che ha tra l'altro parlato del progetto Interreg Spazio Alpino BeyondSnow, in cui Città metropolitana è impegnata sui temi della resilienza di piccole località turistiche invernali al





BIBLIOTECA DI STORIA E CULTURA DEL PIEMONTE E DEL MONFALCONE



ACCESSO SU PRENOTAZIONE: DAL
LUNEDÌ AL GIOVEDÌ 10-12 /13-16,
VENERDÌ 10-12

BIBLIOTECA_STORICA@CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT

VIA MARIA VITTORIA, 12

@PALAZZOCISTERNA

